



Tribunale Ordinario di Brescia
Presidenza

(Decreto di adozione dell'applicativo GIADA2 di assegnazione automatica per la Terza Sezione Penale e del Riesame)

Il Presidente del Tribunale

Premesso che il SICP (Sistema Informativo Cognizione Penale) è il Registro Unico Nazionale in uso negli uffici giudiziari e che è stato sviluppato dal Ministero della Giustizia per l'assegnazione automatica dei fascicoli l'applicativo GIADA2, integrato nel modulo CONSOLLE di SICP;

Che il sistema GIADA2 supporta le assegnazioni della prima udienza per il settore penale dei tribunali per l'assegnazione dei procedimenti (collegiali e monocratici) alle sezioni penali del Dibattimento (collegi e giudici monocratici), sulla base della specializzazione per "materia" di competenza, attraverso meccanismi automatici di assegnazione:

Che il sistema prevede la piena integrazione con SICP, grazie alla quale i dati e le informazioni contenute nel registro penale informatico saranno automaticamente disponibili in GIADA2, con evidenti vantaggi in termini di efficienza e correttezza del dato;

Considerato che il Tribunale ordinario di Brescia ha già introdotto nelle tabelle in vigore l'adozione, quale sistema di assegnazione automatico, dell'applicativo ministeriale di Consolle, con il modulo GIADA2;

Rilevato che in data 14 luglio 2020 il Tribunale di Brescia e la Procura della Repubblica presso lo stesso Tribunale hanno stipulato un protocollo d'intesa – che qui si richiama integralmente – per l'adozione del modulo CONSOLLE-applicativo GIADA2, per l'assegnazione automatica dei processi a citazione diretta, aventi ad oggetto la materia generalista, di competenza della Terza Sezione Penale e del Riesame;

Rilevato che - dopo la necessaria quanto preventiva programmazione dell'applicativo - a partire dal 1° dicembre 2020 la data di prima



udienza, per la trattazione dei processi a citazione diretta per i reati di competenza della Terza Sezione Penale, è stata individuata esclusivamente mediante l'applicativo GIADA2;

Visto l'esito positivo della sperimentazione (vds. relazione del Magistrato area penale dibattimentale del Tribunale di Brescia, dott. Marco Vommaro, allegata);

Ritenuta la conseguente necessità della stabile implementazione - mediante apposita variazione tabellare - del nuovo applicativo con riferimento ai processi a citazione diretta aventi ad oggetto la materia generalista, di competenza della Terza Sezione Penale, mentre la fase di sperimentazione può essere contestualmente autorizzata per le Sezioni Penali Prima e Seconda;

Considerato, altresì, che sussistono i presupposti per la dichiarazione di urgenza del presente decreto, che diventerà esecutivo dal momento in cui il Consiglio Giudiziario esprimerà unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare¹. Tali ragioni risiedono nella maggiore funzionalità per l'ufficio e nel minore impiego di personale amministrativo², oltre che nel minor tempo per l'assegnazione al giudice designato;

Viste ed applicate - in quanto compatibili - la Circolare in data 25 gennaio 2017 sulle vigenti Tabelle per il triennio 2017-2019 nonché la Circolare 23 luglio 2020 prot. 10502/20, sulla formazione delle Tabelle per il triennio 2020-2022, nelle quali il presente applicativo andrà parimenti inserito;

¹ Dalla Circolare 23.7.2020 prot. 10502/20, sulla formazione delle Tabelle

(Articolo 40 - Provvedimenti urgenti di modifica della tabella riguardo all'assegnazione degli affari)

1. I dirigenti degli uffici giudiziari, in casi eccezionali e in via di urgenza, possono adottare provvedimenti di modifica tabellare con riguardo all'assegnazione degli affari alle singole sezioni, ai singoli collegi e ai giudici, indicando specificamente le ragioni e le esigenze di servizio che li giustificano.
2. Tali provvedimenti, adottati in via di urgenza, sono esecutivi dal momento in cui il Consiglio giudiziario o il Consiglio direttivo esprime unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare.

(Articolo 175 - Procedura)

1. Per l'adozione di provvedimenti diretti a riequilibrare i carichi di lavoro va adottata la procedura prevista per le altre variazioni tabellari di cui all'articolo 40.

(Articolo 176 - Relazione)

1. Trascorsi dodici mesi dal provvedimento di riequilibrio dei carichi di lavoro, il dirigente stila apposita sintetica relazione nella quale dà atto degli effetti del provvedimento di riassegnazione, nonché del contributo dei magistrati all'uopo interessati.

² Il Tribunale di Brescia presenta una scopertura di oltre 60 persone su 177 amministrativi in pianta organica, in costante diminuzione per pensionamenti, trasferimenti o per altre cause.

Tanto premesso,

DECRETA

1. In via permanente, è adottato l'applicativo GIADA2 di assegnazione automatica dei processi con la data di prima udienza, per la trattazione dei processi a citazione diretta e per i reati di competenza della Terza Sezione Penale, con le modalità illustrate nel preambolo.
2. Per le Sezioni Penali Prima e Seconda è autorizzata, allo stesso fine, la fase di prodromica sperimentazione.
3. Il Presidente della Terza Sezione Penale e del Riesame adotterà i provvedimenti organizzativi di propria competenza coesenziali all'implementazione integrale dell'applicativo *de quo*, alla verifica del suo concreto funzionamento ed al puntuale monitoraggio delle introdotte modifiche, nel rigoroso rispetto delle previsioni della normazione primaria e secondaria anche con riguardo all'impiego dei giudici onorari (il che implica necessariamente che, fino alla configurazione completa per ciascun codice-oggetto, si procederà alla assegnazione manuale nei modi precedenti).

RISERVA

ad una necessariamente separata e successiva variazione tabellare l'eventuale adozione di provvedimenti diretti a riequilibrare i carichi di lavoro.

DICHIARA

l'urgenza del presente decreto, che diventerà esecutivo dal momento in cui il Consiglio Giudiziario esprimerà unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare.

DISPONE

la comunicazione immediata del presente provvedimento:

- al Signor Presidente della Corte di Appello – Presidente del Consiglio Giudiziario, sede;
- al Signor Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale;

- ai Signori presidenti, magistrati coordinatori di sezione e giudici, togati e onorari, assegnati a questo Tribunale e agli Uffici del Giudice di Pace di Brescia e di Chiari;
- alla Signora Dirigente amministrativa, sede, per le disposizioni di servizio di propria competenza a supporto della giurisdizione;
- al Signor Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia.

Brescia, 15 marzo 2021

Il Presidente del Tribunale
Vittorio Masia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vittorio Masia', with a long, sweeping flourish extending to the right.



TRIBUNALE BRESCIA
15 MAR. 2021
N. PROT.

Tribunale Ordinario di Brescia
Ufficio del Magistrato penale – area dibattimentale

Brescia, 17/02/2021

Oggetto: Relazione in merito alla sperimentazione dell'applicativo “GIADA2” per l’assegnazione automatica dei processi monocratici dibattimentali alla Terza Sezione Penale.

Il sottoscritto dott. Marco Vommaro, Magistrato di riferimento per l’Informatica nel settore penale - area dibattimentale, rappresenta quanto segue.

A seguito della stipula del protocollo d’intesa intercorso tra il Tribunale di Brescia e la Procura della Repubblica presso lo stesso Tribunale per l’adozione del modulo consolle – applicativo Giada2 per l’assegnazione automatica dei processi monocratici dibattimentali, datata 14/07/2020, è stato opportunamente adattato l’applicativo alle esigenze concordate nel testo del predetto protocollo¹ e, a partire dal 01/12/2020, in forza di provv. prot. n. 128/2020 adottato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, la data di prima udienza² per trattare i processi a citazione diretta per i reati di competenza della Terza Sezione Penale è stata individuata mediante il summenzionato applicativo.

In data 08/01/2021 è stato completato il monitoraggio³, eseguito dalla cancelleria del settore Penale dibattimentale, sul sistema applicativo GIADA2, finalizzato a verificare

¹ Il riferimento è alla necessità di parametrare l’applicativo nell’ottica della sua concordata introduzione pluri-fasica, istituendolo nella prima fase esclusivamente per i procedimenti monocratici a citazione diretta aventi ad oggetto reati di competenza della III Sezione Penale, individuati in base alle tabelle tuttora vigenti e alla ripartizione cd. interna, determinata dal Presidente della Terza Sezione Penale, tra le materie assegnate ai giudici togati della sezione e le materie assegnate ai GOP (v. all. n. 1).

² È bene sottolineare che le prime date di udienza inserite nell’applicativo, sì come messe a disposizione dalla Terza Sezione Penale, hanno riguardato il periodo intercorrente tra il 01-03-2022 ed il 31-12-2022, per un totale di 31 udienze di prima comparizione (disponibilità 10 fascicoli per udienza) per i giudici togati e 30 udienze di prima comparizione per i GOP (disponibilità 8 fascicoli per udienza), in attesa di aggiungere le date del GOP Capogreco; in data 18/01/2021 sono state aggiunte le date riguardanti l’anno 2023, per un totale di 41 udienze di prima comparizione per i togati (disponibilità 12 fascicoli per udienza) e 40 udienze di prima comparizione per i GOP (disponibilità 8 fascicoli per udienza), anche qui in attesa di aggiungere le date del GOP Capogreco.

³ Avvenuto in due momenti, 16/12/2020 e 08/01/2021.



l'esattezza dei dati inseriti, con particolare riferimento ai giudici assegnatari (togato o GOP), titoli di reato e posizione giuridica degli imputati; l'esito del monitoraggio ha imposto delle correzioni poco significative, giacché afferenti ad un quantitativo esiguo di procedimenti⁴ e relativi essenzialmente a questioni secondarie e di pronta soluzione, frutto il più delle volte di meri errori materiali (nell'indicazione dello *status libertatis* dell'imputato o nella mancata considerazione dell'attrazione alla competenza delle altre sezioni dibattimentali in presenza di reati di competenza specialistica).

Rimane, comunque, opportuno il monitoraggio periodico dell'applicativo, ad opera della cancelleria del Settore Penale dibattimentale, su cadenza possibilmente quadrimestrale o semestrale.

A fronte dell'esito positivo della sperimentazione, si evidenzia l'assoluta utilità del modulo consolle – applicativo Giada2 per l'assegnazione automatica dei processi monocratici dibattimentali, giacché:

- a) il modulo è risultato adattabile alle concrete esigenze del settore penale dibattimentale, con esclusivo riferimento ai procedimenti monocratici a citazione diretta e riguardanti imputati liberi;
- b) il modulo assicura una perequazione, allo stato a livello quantitativo, dei carichi tra i giudici della Terza Sezione, togati e Gop;
- c) il modulo consente di implementare il controllo dei flussi in entrata nel settore dibattimentale;
- d) il modulo risponde ad una condivisibile ottica di progressiva telematizzazione del processo penale.

Si propone di valutare la progressiva estensione dell'uso del modulo consolle - applicativo Giada 2 a tutti i restanti procedimenti monocratici a citazione diretta e riguardanti imputati liberi.

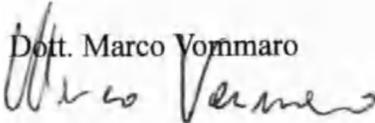
Si allega:

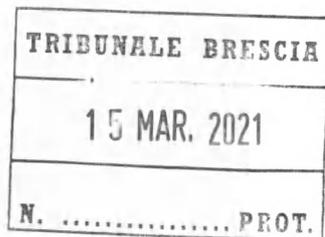
- 1) *file* contenente l'indicazione delle materie di competenza della Terza Sezione Penale, con ripartizione "interna" tra giudici togati e GOP.

⁴ Specificamente, l'intervento correttivo, a seguito delle criticità emerse dal monitoraggio, eseguito dagli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, ha riguardato 46 fascicoli a fronte di complessivi 511 fascicoli per i quali l'applicativo Giada2 aveva, sino a quel momento, assegnato la data di udienza; risultavano, così, quasi completate le udienze disponibili per l'anno 2022.

Con osservanza.

Brescia, 17/02/2021.

Dott. Marco Vommaro




RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(a cura del Magrif del settore Penale – area dibattimentale)

Introduzione

Il sistema Giada2, a pieno regime, supporta le **fissazioni della PRIMA udienza** dei procedimenti (collegiali e monocratici) **alle sezioni penali del Dibattimento** per le seguenti tipologie di richiesta:

- citazione diretta (su richiesta del PM);
- rinvio a giudizio (su richiesta del GIP);
- giudizio immediato (su richiesta del GIP);
- rinvio al dibattimento per opposizione al decreto penale (su richiesta del GIP).

L'obiettivo perseguito è quello della equa distribuzione dei carichi di lavoro tra i giudici realizzato con criteri assolutamente automatici e predefiniti; inoltre, attraverso la piena integrazione con il sistema di registrazione SICP, i dati e le informazioni contenute nel registro penale informatico sono automaticamente disponibili in Giada2.

Le logiche con cui Giada2 classifica e distribuisce i processi dipendono da alcuni parametri di configurazione sensibili al contesto di riferimento sia in termini di **organizzazione dell'Ufficio** sia in termini di **volumi e tipologie di processi da gestire**.

Di seguito si descrive brevemente la logica di funzionamento di Giada2.

Il sistema offre all'operatore un'interfaccia dedicata attraverso la quale sono visualizzati i dati della richiesta. Tale interfaccia è accessibile dal SICP modulo Console. Grazie all'integrazione i dati sono importati da SICP ma possono essere inseriti anche manualmente da chi effettua la richiesta o dall'amministratore di sistema.

Sulla base dei dati forniti nella richiesta il sistema calcola in automatico, con parametri predefiniti, il peso che rappresenta il carico di lavoro stimato per il procedimento. I processi sono così associati ad una determinata classe di peso e all'interno della stessa sono assegnati a rotazione a un giudice/collegio. Il procedimento di assegnazione avviene attraverso le fasi di seguito descritte:

1. Inserimento dei dati da parte del PM (per i reati a citazione diretta) o del GIP (per i reati da udienza preliminare, giudizi immediati e opposizione a decreto penale di condanna) per la definizione del "peso" del processo;
2. Classificazione del processo in funzione del suo "peso" (processo di Classe 1 = processi con "peso" da 1 a 10; di Classe 2 = processi con "peso" da 11 a 20; ...);
3. Assegnazione dei processi ai Giudici/Collegi a rotazione a seconda dell'occorrenza di ciascuna classe di peso. In questo modo, una volta assegnato un procedimento ad un giudice/collegio, lo stesso giudice/collegio non si vedrà assegnato un processo della stessa classe sino a quando anche tutti gli altri giudici/collegi competenti sulla materia non ne avranno a loro volta avuto uno assegnato.

Giada2 individua la data della prima udienza tenendo conto:

- della materia;
- dei tempi minimi previsti dalla legge in funzione del tipo di rito e delle disponibilità del giudice/collegio selezionato dal sistema.

L'amministratore di sistema (il presidente del Tribunale o il presidente coordinatore del settore da lui delegato) ha ampia flessibilità per configurare/personalizzare il funzionamento del sistema in funzione delle esigenze dell'Ufficio e dei cambiamenti che intercorrono nel tempo (p. es. ridefinizione dei criteri tabellari).

Al fine di ridurre al minimo la necessità di intervento manuale, i parametri necessari al calcolo del peso sono definiti in base ai campi già disponibili in SICP, oltre che in base all'ovvio rispetto dei criteri tabellari.

Giada2 consente l'accesso a diversi profili (Dibattimento, GIP, PM), ciascun profilo è autorizzato all'utilizzo di date funzionalità.

La configurazione dei parametri di valutazione dei processi, secondo i criteri tabellari di seguito specificati, resta affidata al Presidente del Tribunale o al Presidente Coordinatore del settore penale quale suo delegato.

Nel menu configurazione di sistema sono caricate le sezioni, le aule, le classi di peso, le competenze/materie. Nel menu gestione sono caricati i nominativi dei giudici per assegnarli alle sezioni (anche in % in modo da tener conto di eventuali esoneri) e i collegi.

Secondo il Protocollo con l'ufficio di Procura il Pubblico Ministero, accedendo al sistema tramite profilo-PM, può effettuare la richiesta di fissazione udienza al Dibattimento per citazione diretta.

Descrizione delle modalità di assegnazione tramite GIADA2

Con l'adozione del nuovo sistema informatico, il processo di assegnazione¹ udienza per i procedimenti penali a citazione diretta per i reati della materia cd. generalista di competenza della Terza Sezione Penale avverrà secondo la seguente procedura:

- La Procura della Repubblica provvederà:
 1. all'aggiornamento del procedimento in SICP preliminarmente all'invio della richiesta di fissazione udienza
 2. all'inserimento richiesta fissazione udienza in Giada2;

Nel ricevere l'inoltro informatico della richiesta Giada2 individua la data della prima udienza e il nominativo del giudice e contemporaneamente in automatico aggiorna il procedimento anche in SICP. La Procura procederà quindi alla notifica del decreto di citazione in giudizio, alla formazione e trasmissione del fascicolo del dibattimento in Tribunale.

- Il Dibattimento prenderà in carico il fascicolo al registro generale con l'assegnazione del numero del dibattimento (RG-Dib).

Le competenze² (materie)

In Tabella sono riportate le materie configurate per il rito monocratico.

All'interno della materia cd. generalista di competenza della Terza Sezione Penale, è stata predisposta una sottocategoria di materie assegnati ai GOP della medesima sezione.

Ufficio Richiedente	Rito	Descrizione
PM	MONOCRATICO	Generico
PM	MONOCRATICO	Generico-GOT

Tabella 1 - "Materie" per il rito Monocratico

¹ Il sistema Giada2 consente funzionalità di riassegnazione, riservate all'ufficio del Dibattimento, nello specifico una procedura di riassegnazione automatica (facoltativa) per i casi di astensione di un collegio o di un magistrato, e una procedura di riassegnazione puntuale per i casi di riunione dei processi.

² È bene notare che le competenze (materie) sono le informazioni che il software utilizza per individuare i Giudici/Collegi competenti su una determinata tipologia di reati. Il sistema permette di distinguere le competenze (materie) in funzione dell'Ufficio che effettua le richieste. In questo modo l'Ufficio (PM /PGCAP o GIP) quando dovrà selezionare la materia avrà tra le diverse scelte solo quelle di sua competenza. Ad esempio, qualora il Tribunale abbia impostato una materia "GOT" che comprende le citazioni dirette che possono essere gestite dai GOP, questa materia sarà visualizzata tra le scelte che potrà selezionare il PM, non sarà invece presentata ai GIP.

Le Classi di Peso

In Tabella 2 sono indicate le classi di peso definite insieme all'Ufficio nel corso della fase di analisi e progettazione degli elementi di configurazione di Giada2; trattasi di dato puramente indicativo, non essendo stata predisposta una suddivisione in classi di peso.

Descrizione	Da	A
Classe di Peso 1	0.0	1.0
Classe di Peso 2	1	100000

Tabella 2 - Le Classi di Peso

I parametri di pesatura

In Tabella 3 sono riportati i parametri³ di pesatura definiti insieme all'Ufficio nel corso delle analisi; il parametro adottato concerne il numero di imputati, necessariamente liberi, applicandosi il coefficiente laddove il numero di imputati sia superiore a 5.

Tipo parametro	Nome parametro	Punti
Coefficiente	Numero Imputati	1

Tabella 3 - Parametri di pesatura

Periodo di sospensione⁴

Il periodo di sospensione, in altri termini il periodo nel quale è esclusa l'assegnazione dell'applicativo Giada2, ricomprende i periodi dal '15/07' al '10/09' e dal '15/12' al '7/1' di ciascun anno.

Le capacità produttive monocratiche

Qui di seguito si riportano le logiche di utilizzo delle capacità produttive Monocratiche da parte del sistema:

- **Cap. prod. Monocratico:** campo numerico da valorizzare con la percentuale della capacità produttiva del giudice per il rito monocratico (indica quanto tempo "in percentuale" il magistrato dedica⁵ all'attività).

Per tutti i magistrati della Terza Sezione Penale è stata impostata la capacità produttiva monocratica del 100%, come da Tabella 4 qui riportata.

³ In fase di configurazione nella colonna "Tipo parametro" è indicato il tipo di parametro che si può utilizzare tra quelli messi a disposizione dal sistema, che qui si elencano a scopo descrittivo:

- **Coefficiente:** Il tipo parametro "Coefficiente" permette di inserire un coefficiente che verrà utilizzato come moltiplicatore del valore che verrà inserito al momento dell'invio della richiesta da parte del GIP o del PM. Fanno parte di questa famiglia i seguenti parametri, valorizzati in maniera automatica da Giada2 pescando i dati presenti in SICP:

- o Numero detenuti

- o Numero capi imputazione

- o Numero imputati

- **Range numerico:** Il tipo parametro "Range Numerico" permette di definire una serie di intervalli numerici da assegnare ad un coefficiente di peso;

- **Selezione Si/No:** Il tipo parametro "Selezione Si/No" permette di definire una condizione (verificata SI/NO), da assegnare ad un coefficiente di peso. Fa parte di questa famiglia il seguente parametro, valorizzato in maniera automatica da GIADA2 pescando i dati presenti in SICP:

- o Incidente probatorio

- **Selezione Elenco:** Il tipo parametro "Selezione Elenco" permette di definire una serie di valori descrittivi, da assegnare ad un coefficiente di peso;

- **Elenco Reati:** è un parametro i cui valori sono selezionati dalla tabella TARGMATE di RegeWeb e consente di valorizzare eventuali tipologie di reato ritenute rilevanti ai fini del peso del processo. I reati, se correttamente inseriti a SICP, saranno letti in automatico da Giada2.

⁴ Il periodo di sospensione per default assume i valori dal '01/08' ed al '15/09'; tali valori sono modificabili dall'utente.

⁵ Il valore di default è 100. È possibile modificare il valore in considerazione degli esoneri che possano riguardare i singoli magistrati.

Giudici	Ruolo	N° Udienze Monocratiche ⁶	% Capacità Monocratica
GIOVANNI PAGLIUCA (Pres.)	Togato	/	100
CESARE BONAMARTINI	Togato	/	100
MARINA CAVALLERI	Togato	/	100
CHIARA DESENZANI	Togato	/	100
LUIGI PATRONI GRIFFI	Togato	/	100
MARINA COLABRARO	Togato	/	100
SIMONA PETTINATO	GOT	/	100
MATTEO SETTE	GOT	/	100
GIUSEPPINA CAPOGRECO	GOT	/	100

Tabella 4 - Capacità produttive monocratiche

Le associazioni tra le competenze e i giudici/collegi

Nella Tabella 5 sono indicate le abilitazioni (intese come associazioni di un Giudice/Collegio ad una determinata competenza monocratica o collegiale) inserite in Giada2. Sono stati abilitati tutti i Giudici che fanno parte della Terza Sezione Penale.

Ufficio Richiedente	Rito	Descrizione	Lista Giudici
PM	MONOCRATICO	Generico	Tutti i Togati
PM	MONOCRATICO	Generico-GOT	Tutti i GOT

Tabella 1 - Abilitazioni per il rito Monocratico

I termini per l'individuazione dell'udienza

I termini da configurare in Giada2 per l'assegnazione dei processi sono definiti dalla legge.

Al fine di accompagnare il periodo di avvio di Giada2 in modo coerente con lo stato attuale delle assegnazioni, si possono **temporaneamente** modificare le date di inizio come segue:

- Citazioni dirette casi "non urgenti": per questa tipologia è stata inserita come "data inizio" la data immediatamente successiva a quella delle ultime assegnazioni effettuate prima di Giada2.

⁶ Le udienze vengono inserite nel sistema Giada2 in base al calendario messo a disposizione periodicamente dal Presidente della Terza Sezione Penale, calendario che ricomprende tutte le udienze annuali dei GOP e tutte le sole udienze di "prima comparizione" (del giovedì) dei giudici Togati.

La capacità⁷ delle udienze

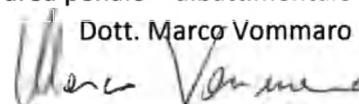
La Tabella 6 indica il numero massimo⁸ di procedimenti che possono essere inseriti da Giada2 all'interno delle singole udienze dei giudici Togati e dei giudici GOP della Terza Sezione Penale.

Parametri legati alla singola udienza (TOGATI)	Capacità Monocratica
Numero massimo di procedimenti	10
Numero massimo di citazioni dirette (urgenti e non urgenti)	10
Parametri legati alla singola udienza (TOGATI)	
Numero massimo di procedimenti	8
Numero massimo di citazioni dirette (urgenti e non urgenti)	8

Tabella 6 - Capacità delle udienze TOGATI e GOT

Il Magrif area penale – dibattimentale

Dott. Marco Vommaro



⁷ In sede di attivazione di Giada2, per tutte le udienze monocratiche e per tutte le udienze collegiali, è possibile definire 3 parametri:

- **Numero massimo di procedimenti** che può trattare, denominato disponibilità (i processi sono da ritenersi come la sommatoria di tutti i procedimenti: urgenti, non urgenti, citazioni dirette e udienze preliminari).
- **Numero massimo di procedimenti urgenti** (citazioni dirette o udienze preliminari) che sono in più rispetto alla disponibilità del giudice. Tale valore è uno spazio riservato che, qualora non sia riempito con procedimenti urgenti, rimane vuoto.
- **Numero massimo di citazioni dirette** (urgenti e non urgenti) che sono incluse nella disponibilità del giudice. Tale valore non è uno spazio riservato che, qualora non vi siano citazioni dirette, rimane vuoto, ma un contenitore all'interno della disponibilità del giudice.

⁸ Con riferimento alle udienze di prima comparizione dei giudici Togati, per le udienze del 2023 il numero massimo è stato fissato in 12, prevedendosi l'esaurimento progressivo dei procedimenti che già erano fissati nelle udienze, in epoca antecedente all'entrata in funzionamento dell'applicativo Giada2.